



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

IC, Castellalto. Via del Municipio 12, Castellalto (TE), TEIC82400B. Scuola infanzia Castellalto, Castelnuovo V. Villa Torre, Canzano; Scuola primaria Castellalto, Castelnuovo, Petriccione, Canzano; Scuola secondaria primo grado Castellalto, Castelnuovo, Canzano.
n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto Scuola infanzia 298 Scuola primaria 491 Sc. Sec di Primo Grado 274
Totale alunni iscritti: 1063
Gruppo di Lavoro Inclusione: <ul style="list-style-type: none">➤ Composizione: Gallucci, Di Marco, Marini, Giorgini, Bufo.➤ Incontri preventivanti n° 5

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK" CASTELLALTO

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI I° GRADO

Via del Municipio, 1 – 64020 Castellalto TEL. 0861296713 -fax 0861320114

C.F. 80003190677 Sito web www.iccastellalto.edu.it E-mail teic82400b@istruzione.it /
teic82400b@pec.istruzione.it

a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è frutto del lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.). Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare. Pertanto il bisogno educativo diviene "speciale": la scuola garantisce alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il valore degli indicatori sono stati ricavati dalle mode statistiche emerse dai dati del questionario somministrato ai docenti.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	44
➤ Minorati vista	/
➤ Minorati udito	/
➤ Psicofisici	44
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	50
➤ DSA	46
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	22
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	118
% su popolazione scolastica	11,1%
N° PEI redatti dai GLHO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	48
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	22

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentori		sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì				
	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) L'Index-team adotterà "L'INDEX PER L'INCLUSIONE" come strumento di valutazione del livello di inclusività dell'istituto, in un'ottica di sviluppo inclusivo delle culture, delle organizzazioni e delle pratiche.</p>
<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Proposta di attività di aggiornamento e percorsi di formazione dei docenti che migliorino le competenze nella didattica incentrata sull'utilizzo di forme di apprendimento cooperativo.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Adozione e condivisione collegiale di strumenti valutativi dei livelli di apprendimento che recepiscano le istanze valoriali dello strumento Index, con enfasi posta sui processi e sui progressi anziché sui prodotti.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Stabilire incontri ufficiali per la compilazione e condivisione collegiale degli strumenti PEI/PDP con relative verbalizzazioni.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Programmazione di un piano attuativo che coinvolga tutti i soggetti, ognuno nello specifico delle proprie competenze e ruoli, nell'individuazione di strategie metodologiche per l'osservazione iniziale finalizzata alla definizione del percorso didattico inclusivo. Potenziamento degli scambi informativi tra Dirigente Scolastico, Collegio dei Docenti e agenzie formative parallele del territorio, disciplinando i momenti di programmazione condivisa di percorsi inclusivi.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Potenziamento dei contatti con le famiglie attraverso incontri periodici e programmati, al fine di coinvolgerle in modo costruttivo ma disciplinato onde evitare dinamiche relazionali ambigue, ingerenze e inversione di ruoli.</p>

<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Organizzazione di momenti di formazione congiunta di insegnanti curricolari e di sostegno affinché tutti i docenti collaborino attivamente e si assumano la responsabilità dei percorsi degli alunni, dalla fase di accoglienza, alla stesura di eventuali documenti personalizzati e alla realizzazione di qualsiasi percorso inclusivo adottato dai rispettivi consigli di classe.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Implementare l'uso della LIM e di software didattici, allestire spazi laboratoriali accessibili a tutti, promuovere la condivisione collegiale dei materiali e degli strumenti di ausilio della didattica, migliorando la catalogazione degli stessi allo scopo di agevolarne l'uso.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Si riconferma la richiesta di risorse materiali da destinare a laboratori specifici, palestre, attrezzature informatiche/software didattici. Si auspica che la scuola possa avvalersi di ulteriori risorse umane: educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività alternative alla didattica tradizionale.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Formalizzare le attività di accoglienza per tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con BES, attraverso la stesura di precisi progetti, da documentare e valutare, nel rispetto dei relativi protocolli. Disciplinare e verbalizzare i momenti di scambio di informazioni in fase di inserimento degli alunni nella classe 1° della scuola primaria e secondaria di primo grado.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/06/2019
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2019